

8 maggio 2022 - IV Domenica di Pasqua
Giornata di preghiera per le vocazioni

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Il Vangelo è una storia di mani, un amore di mani. Mani di pastore forte contro i lupi, mani tenere impigliate nel folto della mia vita, mani che proteggono il mio lucignolo fumigante, mani sugli occhi del cieco, mani che sollevano la donna adultera a terra, mani sui piedi dei discepoli, mani inchiodate e poi ancora offerte: Tommaso, metti il dito nel foro del chiodo! Mani piagate offerte come una carezza perché io ci riposi e riprenda il fiato del coraggio» (padre Ermes Ronchi).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata e sempre vergine Maria,
gli angeli, i Santi e voi, **fratelli e sorelle**,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Colui che presiede la preghiera conclude:

*Dio Onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.*

PREGHIAMO

O Dio, fonte della gioia e della pace,
che hai affidato al potere regale del tuo Figlio
le sorti degli uomini e dei popoli,
sostienici con la forza del tuo Spirito,
perché non ci separiamo mai dal nostro pastore
che ci guida alle sorgenti della vita. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO

Padre Santo,
custodisci nel tuo nome i tuoi figli,
affidati al Figlio tuo,
perché nessuno di noi vada perduto.
Che nulla ci strappi dalla tua mano forte.
E se sfuggiamo dal tuo amore,
raccogliaci ogni volta,
nella tua infinita misericordia,
e riportaci nelle braccia del Pastore buono.
Rendici attenti e docili alla sua voce,
perché possiamo seguirlo sempre e ovunque,
fino a quando giungeremo tutti nel tuo Regno:
un solo gregge, uniti tra noi e con te,
nell'unità che ti lega e ti fa uno
con il Figlio e lo Spirito
per i secoli dei secoli. Amen.

Preghiamo ancora Dio, padre misericordioso, come Gesù ci ha insegnato

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo Regno,
sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori
e **non abbandonarci alla** tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

BENEDIZIONE

Preghiamo ancora Dio, padre misericordioso, come Gesù ci ha insegnato

Il Dio della speranza ci colmi di gioia e di pace nel credere,
affinché sovrabbondi la nostra speranza
per la potenza dello Spirito Santo. **Amen.**

Ti benedico nel nome dell'unico Padre, Creatore,
del suo Figlio, Parola Vivente,
e dello Spirito Santo, luce e amore. **Amen.**